



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 16/09/2021

Presiede: Il Sindaco Bucci Marco
Assiste: Il Segretario Generale Criscuolo Pasquale

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Bucci Marco	Sindaco	P
2	Nicolo' Massimo	ViceSindaco	P
3	Bordilli Paola	Assessore	P
4	Campora Matteo	Assessore	P
5	Cenci Simonetta	Assessore	P
6	Gaggero Laura	Assessore	P
7	Garassino Stefano	Assessore	P
8	Grosso Barbara	Assessore	P
9	Maresca Francesco	Assessore	P
10	Piciocchi Pietro	Assessore	P
11	Rosso Lorenza	Assessore	A
12	Viale Giorgio	Assessore	P

DGC-2021-229

APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI
INTESA TRA COMUNE DI GENOVA -
UNIVERSITA' DI GENOVA - ACES EUROPE
FINALIZZATO ALLA COLLABORAZIONE
NELL'AMBITO DI ATTIVITA' CULTURALI E
SPORTIVE NEL QUADRO DELLE INIZIATIVE
SUL TERRITORIO, IN PARTICOLARE
RELATIVE A GENOVA CAPITALE EUROPEA
DELLO SPORT 2024

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico, Pietro Picocchi, sentito il Consigliere Delegato in materia di aspetti organizzativi di Genova 2024, Vittorio Ottonello;

Premesso che:

- i compiti di promozione e gestione dell'attività sportiva e ricreativa sono svolti dal Comune nella cornice delineata dall'art. 2, comma 2, L.R. 7/10/2009, n. 40 - Testo Unico in materia di sport;
- il perseguimento degli obiettivi di cui sopra è attuato dalla Civica Amministrazione, nell'ambito delle linee programmatiche del Sindaco, anche attraverso la promozione e l'educazione allo sport, la progettazione ed il coordinamento di eventi sportivi, per la diffusione dello sport a livello giovanile e per lo sviluppo turistico della città;
- il Comune è sostenitore e convinto assertore dell'importanza dell'attività motorio sportiva scolastica e del significativo valore sociale rappresentato dallo sport nel miglioramento della qualità della vita e nella promozione del benessere dei propri cittadini;
- i citati obiettivi vengono realizzati anche attraverso la promozione e l'educazione allo sport, la progettazione ed il coordinamento di eventi sportivi che, oltre a favorire lo sviluppo psico-fisico dei partecipanti, rafforzano il senso di autonomia e di autostima e offrono una valida risposta al bisogno di socializzazione e d'integrazione, e pertanto la Civica Amministrazione intende offrire un contributo concreto allo sviluppo di una corretta pratica sportiva attraverso la promozione di questo progetto, sostenendo la promozione di attività motorie e sportive nei confronti dei giovani, assicurando la partecipazione dell'associazionismo sportivo, contribuendo a diffondere la pratica dello sport a livello educativo ed aggregativo;
- il Comune ritiene che la scelta della Città di Genova quale Capitale europea dello Sport 2024, rappresenti un'ottima occasione per rilanciare la cultura sportiva, la promozione dell'attività motoria scolastica, dello sport sociale, dello sport agonistico nazionale e internazionale;
- l'opportunità per la Città di essere epicentro delle attenzioni dell'Italia e dell'Europa per questi quattro anni riconduce ad un modello Genova anche nello sport, inteso come fenomeno sociale fondato su valori quali l'integrità, la solidarietà, il rispetto dei diritti umani, l'inclusione sociale, il fair play e la tutela della salute;
- l'Amministrazione comunale ha sviluppato i citati temi all'interno di un Codice Etico, rivolto all'associazionismo sportivo, e che intendono contribuire al raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;

- il progetto Genova 2024 prevede grandi eventi agonistici nazionali e internazionali ma anche iniziative culturali e motorio-sportive volte a perseguire una vita sana, a promuovere il benessere di tutti a tutte le età, a raggiungere l'uguaglianza di genere, a garantire infrastrutture sostenibili, a sostenere iniziative per la riduzione dell'impatto ambientale, a incoraggiare la diffusione di tecnologie ecocompatibili;

Rilevato che:

- Aces Europe Delegazione Italia è la Delegazione italiana di Aces Europe, Associazione non profit con sede a Bruxelles, che assegna il titolo di Capitale Europea dello Sport, iniziativa che ha ricevuto il riconoscimento della Commissione Europea nel Libro Bianco (Art. 50). ACES Europe è partner ufficiale della Commissione Europea nella Settimana Europea dello Sport. Inoltre, ACES Europe è partner ufficiale dell'UNESCO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura;
- Gli obiettivi di Aces Europe sono la promozione di politiche sportive comunitarie dell'ambito delle Municipalità Europee attraverso il conferimento degli Award internazionali di Capitale, Regione, Città, Comune, Isola e Comunità Europeo dello Sport; il sostegno di programmi specifici per i bambini, le persone anziane e le minoranze per favorire l'accesso alle attività sportive; la sensibilizzazione delle amministrazioni pubbliche a sostenere lo sport come mezzo di coesione sociale, sviluppo dei territori e miglioramento della salute dei cittadini; l'aggiornamento costante per i dipendenti e amministratori pubblici nel campo della pratica sportiva, attività rivolta anche ai dirigenti delle ASD/SSD; l'espansione della cultura dell'attività sportiva come elemento di crescita dei territori attraverso l'attenta valutazione dei bisogni della popolazione di riferimento;

Considerato che:

- l'Università Degli Studi Di Genova si prefigge tra gli obiettivi del suo piano strategico il potenziamento dell'attività sportiva universitaria portata avanti attraverso il CUS Genova, A.S.D. affiliata al C.U.S.I. (Centro Universitario Sportivo Italiano) e tale potenziamento si sviluppa grazie alla progettazione di nuovi impianti sportivi e all'acquisizione, tramite convenzioni, di spazi all'interno di impianti sportivi già presenti sul territorio, il tutto con l'obiettivo di incrementare l'attività motoria e sportiva dei suoi studenti e dipendenti per il miglioramento della qualità di vita e del livello di benessere.
- il potenziamento dell'attività sportiva nell'Ateneo genovese passa anche attraverso il programma "UNIGE per i campioni" che accoglie ed attua le linee guida della Commissione Europea riferite alle carriere universitarie degli atleti di élite, e più in generale degli studenti che praticano sport a livello agonistico, e persegue l'obiettivo di facilitare la conciliazione tra i loro impegni di studenti e i loro impegni sportivi;
- da un punto di vista culturale e scientifico l'Università degli Studi di Genova si pone l'obiettivo di implementare nuovi percorsi formativi e attività di ricerca nell'ambito dell'attività motoria e sportiva attraverso i suoi tre Corsi di Studio in Scienze Motorie (laurea triennale e due lauree magistrali) e il Dottorato di Ricerca in Neuroscienze, Curriculum in Scienze delle Attività Motorie e Sportive;

-la legge n. 394/1977 “Potenziamento dell'attività sportiva universitaria” prevede l’istituzione presso ciascuna Università di un Comitato che sovrintenda agli indirizzi di gestione degli impianti sportivi ed ai programmi di sviluppo delle relative attività;

-con il D.R. n. 406 del 20.6.2013 è stato costituito il Comitato per il potenziamento delle attività sportive, aggiornato nella composizione in ultimo con decreto rettorale n. 1164 del 25.3.2021.

Rilevato che Il Comune di Genova, l’Università degli studi di Genova ed Aces Europe intendono collaborare allo sviluppo della cultura sportiva con l’obiettivo di operare nell’interesse di praticanti e dei cittadini nel valorizzare le attività stesse sul territorio, diffondere la conoscenza, l’immagine e la pratica dell’attività motorio sportiva come investimento per la qualità della vita e il livello di benessere per il futuro dei cittadini, favorire la creazione di contatti, rapporti istituzionali ed occasioni propedeutiche allo sviluppo delle attività e delle mission, collaborare alla realizzazione di eventi formativi, seminari, workshop, nel campo sportivo e culturale, collaborare alla progettazione e realizzazione di eventi culturali e sportivi nel quadro delle iniziative per Genova Capitale Europea dello Sport 2024;

Considerato che i suddetti enti hanno redatto uno specifico Protocollo di intesa per la realizzazione degli obiettivi predetti, che è parte integrante della presente deliberazione;

Valutata altresì l’importanza dei contenuti del suddetto Protocollo ai fini del raggiungimento degli obiettivi citati;

Preso atto che l’adesione al Protocollo d’Intesa non implica l’assunzione di oneri economici a carico delle Parti e pertanto la sua sottoscrizione non determina la necessità di una copertura finanziaria da parte del Comune;

Ritenuto, inoltre, di demandare alla Direzione Politiche dello Sport gli adempimenti conseguenti all’adozione del presente provvedimento;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell’art. 97, c.2 D.LGS 267/2000;

Per i motivi di cui in premessa:

La Giunta, previa regolare votazione, all’unanimità
D E L I B E R A

1. l’approvazione del Protocollo di intesa tra Comune di Genova – Università di Genova – Aces Europe finalizzato alla collaborazione nell’ambito di attività culturali e sportive nel quadro delle iniziative sul territorio, in particolare relative a Genova capitale europea dello sport 2024, allegato parte integrante del provvedimento;

2. di dare mandato alla Direzione Politiche dello Sport per gli adempimenti amministrativi conseguenti alla presente deliberazione;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale;
4. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nell'osservanza delle norme sulla privacy.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Bucci

Il Segretario Generale
Pasquale Criscuolo



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 195 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2021-DL-374 DEL 13/09/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI GENOVA - UNIVERSITA' DI GENOVA – ACES EUROPE FINALIZZATO ALLA COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DI ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE NEL QUADRO DELLE INIZIATIVE SUL TERRITORIO, IN PARTICOLARE RELATIVE A GENOVA CAPITALE EUROPEA DELLO SPORT 2024

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

- Protocollo d'Intesa tra Comune- Università e Aces
- Dr 406-2013

p. Il Dirigente
Ing. Chiara Tartaglia
Il Coordinatore Area Sviluppo Economico
Dott. Alfredo Viglienzoni

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

COMUNE DI GENOVA (di seguito anche "il Comune"), con sede legale in Genova, via Garibaldi 9, 16124, pec: comunegenova@postemailcertificata.it partita iva 00856930102, rappresentato dal Sindaco Dott. Marco Bucci, nato a [REDACTED] il [REDACTED]

E

ACES Europe Delegazione Italia (di seguito anche "ACES"), con sede legale in Roma, Via Clitunno 12F, Codice Fiscale 97953280589 pec: acesitalia@pec.it rappresentata dal Presidente Vincenzo Oreste Lupattelli, nato a [REDACTED]

E

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA, (di seguito anche "l'Università"), codice fiscale e partita iva 00754150100 con sede legale in Genova, via Balbi 5, 16126, pec: protocollo@pec.unige.it, rappresentata dal Magnifico Rettore pro tempore, Prof. Federico Delfino, nato a [REDACTED], autorizzato alla stipula del presente Protocollo d'intesa con delibera del Consiglio di Amministrazione del _____; qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti".

PREMESSO CHE

- a) IL COMUNE DI GENOVA è sostenitore e convinto assertore dell'importanza dell'attività motorio sportiva scolastica e del significativo valore sociale rappresentato dallo sport nel miglioramento della qualità della vita e nella promozione del benessere dei propri cittadini.
- b) I predetti obiettivi vengono realizzati anche attraverso la promozione e l'educazione allo sport, la progettazione ed il coordinamento di eventi sportivi che, oltre a favorire lo sviluppo psico-fisico dei partecipanti, rafforzano il senso di autonomia e di autostima e offrono una valida risposta al bisogno di socializzazione e d'integrazione. Pertanto la Civica Amministrazione intende offrire un contributo

concreto allo sviluppo di una corretta pratica sportiva attraverso la promozione di questo progetto, sostenendo la promozione di attività motorie e sportive nei confronti dei giovani, assicurando la partecipazione dell'associazionismo sportivo, contribuendo a diffondere la pratica dello sport a livello educativo ed aggregativo.

c) Il Comune di Genova ritiene che la scelta della Città di Genova quale Capitale europea dello Sport 2024, rappresenti un'ottima occasione per rilanciare la cultura sportiva, la promozione dell'attività motoria scolastica, dello sport sociale, dello sport agonistico nazionale e internazionale.

d) L'opportunità per la Città di essere epicentro delle attenzioni dell'Italia e dell'Europa per questi quattro anni riconduce ad un modello Genova anche nello sport, inteso come fenomeno sociale fondato su valori quali l'integrità, la solidarietà, il rispetto dei diritti umani, l'inclusione sociale, il fair play e la tutela della salute.

e) L'amministrazione comunale ha sviluppato i predetti temi all'interno di un Codice Etico, rivolto all'associazionismo sportivo, e che intendono contribuire al raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

f) Il progetto prevede grandi eventi agonistici nazionali e internazionali ma anche iniziative culturali e motorie volte a perseguire una vita sana, a promuovere il benessere di tutti a tutte le età, a raggiungere l'uguaglianza di genere, a garantire infrastrutture sostenibili, a sostenere iniziative per la riduzione dell'impatto ambientale, a incoraggiare la diffusione di tecnologie ecocompatibili;

g) ACES EUROPE DELEGAZIONE ITALIA è la Delegazione italiana di ACES EUROPE, Associazione non profit con sede a Bruxelles, che assegna il titolo di Capitale Europea dello Sport, iniziativa che ha ricevuto il riconoscimento della Commissione Europea nel Libro Bianco (Art. 50). ACES Europe è partner ufficiale della Commissione Europea nella Settimana Europea dello Sport. Inoltre, ACES Europe è partner ufficiale dell'UNESCO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura.

Aces Europe si pone come obiettivi, tra gli altri:

- la promozione di politiche sportive comunitarie dell'ambito delle Municipalità Europee attraverso il conferimento degli Award internazionali di Capitale, Regione, Città, Comune, Isola e Comunità Europeo dello Sport;
- il sostegno di programmi specifici per i bambini, le persone anziane e le minoranze per favorire l'accesso alle attività sportive;
- sensibilizzare le amministrazioni pubbliche a sostenere lo sport come mezzo di coesione sociale, sviluppo dei territori e miglioramento della salute dei cittadini;
- aggiornamento costante per i dipendenti e amministratori pubblici nel campo della pratica sportiva, attività rivolta anche ai dirigenti delle ASD/SSD;

- espandere la cultura dell'attività sportiva come elemento di crescita dei territori attraverso l'attenta valutazione dei bisogni della popolazione di riferimento;

h) L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA si prefigge tra gli obiettivi del suo piano strategico il potenziamento dell'attività sportiva universitaria portata avanti attraverso il CUS Genova, A.S.D. affiliata al C.U.S.I. (Centro Universitario Sportivo Italiano). Tale potenziamento si sviluppa grazie alla progettazione di nuovi impianti sportivi e all'acquisizione, tramite convenzioni, di spazi all'interno di impianti sportivi già presenti sul territorio, il tutto con l'obiettivo di incrementare l'attività motoria e sportiva dei suoi studenti e dipendenti per il miglioramento della qualità di vita e del livello di benessere.

i) Il potenziamento dell'attività sportiva nell'Ateneo genovese passa anche attraverso il programma "Unige per i campioni" che accoglie ed attua le linee guida della Commissione Europea riferite alle carriere universitarie degli atleti di élite, e più in generale degli studenti che praticano sport a livello agonistico, e persegue l'obiettivo di facilitare la conciliazione tra i loro impegni di studenti e i loro impegni sportivi.

j) Da un punto di vista culturale e scientifico l'Università degli Studi di Genova si pone l'obiettivo di implementare nuovi percorsi formativi e attività di ricerca nell'ambito dell'attività motoria e sportiva attraverso i suoi tre Corsi di Studio in Scienze Motorie (laurea triennale e due lauree magistrali) e il Dottorato di Ricerca in Neuroscienze, Curriculum in Scienze delle Attività Motorie e Sportive.

k) La legge n. 394/1977 "*Potenziamento dell'attività sportiva universitaria*" prevede l'istituzione presso ciascuna Università di un Comitato che sovrintenda agli indirizzi di gestione degli impianti sportivi ed ai programmi di sviluppo delle relative attività.

l) Con il D.R. n. 406 del 20.6.2013 è stato costituito il Comitato per il potenziamento delle attività sportive, aggiornato nella composizione in ultimo con decreto rettorale n. 1164 del 25.3.2021.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

1. Le premesse al presente Protocollo costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2 – Oggetto

1. Le Parti concordano di:

- collaborare allo sviluppo della cultura sportiva con l'obiettivo di operare nell'interesse di praticanti e dei cittadini nel valorizzare le attività stesse sul territorio; □ diffondere la conoscenza, l'immagine e la pratica dell'attività motorio sportiva come investimento per la qualità della vita e il livello di benessere per il futuro dei cittadini;
- favorire la creazione di contatti, rapporti istituzionali ed occasioni propedeutiche allo sviluppo delle attività e delle mission;
- collaborare alla realizzazione di eventi formativi, seminari, workshop, nel campo sportivo e culturale;
- collaborare alla progettazione e realizzazione di eventi culturali e sportivi nel quadro delle iniziative per Genova Capitale Europea dello Sport 2024.

Art. 3 - Referenti_[PN2]

1. Per l'attuazione delle attività oggetto del presente Protocollo, le Parti designano ciascuna due referenti con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione.

Per l'Università sono: il Rettore, Prof. Federico Delfino e il Delegato del Rettore per lo Sviluppo delle Attività Sportive nell'Ateneo, Prof. Marco Bove.

il Per Comune sono: il Sindaco, Dott. Marco Bucci e il Direttore Politiche dello Sport, Ing. Chiara Tartaglia.

Per ACES sono: il Presidente Vincenzo Oreste Lupattelli e il Consigliere Nazionale Enrico Cimaschi.

Art. 4 - Accordi attuativi

1. La collaborazione tra Università, Comune e ACES, finalizzata al perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, potrà essere attuata anche tramite la stipula di appositi accordi attuativi tra le Parti e/o le rispettive strutture interessate, nel rispetto del presente protocollo e della normativa vigente.

2. Gli Accordi attuativi disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa, nonché specifici aspetti relativi alla sicurezza.

Art. 5 – Oneri economici

1. L'adesione al presente Protocollo d'Intesa non implica l'assunzione di oneri economici a carico delle Parti. Gli eventuali oneri economici, da intendersi quali mero ristoro delle spese sostenute dalle Parti per le attività oggetto del presente accordo, saranno determinati nei singoli accordi attuativi di cui all'art. 4 che individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna Parte alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi.

Art. 6 - Durata ed eventuale rinnovo

1. Il presente Protocollo d'intesa ha durata di quattro anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione ed è rinnovabile in seguito ad accordo scritto tra le Parti per uguale periodo, previa delibera dell'Organo competente.
2. E' fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente Protocollo
3. Al termine del presente Protocollo le Parti redigono congiuntamente una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo, a questa si aggiunge un programma sui futuri obiettivi da conseguire, nonché un breve resoconto degli eventuali costi e/o proventi derivanti dagli accordi attuativi stipulati.

Art. 7- Recesso

1. Le Parti hanno inoltre facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata A.R. ovvero mediante P.E.C.
2. Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.
3. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Protocollo già eseguito.
4. In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione del Protocollo, salvo quanto diversamente disposto negli stessi.

Art. 8 - Diritti di proprietà intellettuale

1. Le Parti si impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che tutti i soggetti delle Parti firmatarie coinvolti nei progetti scientifici collaborativi oggetto del presente Protocollo dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.
2. Le Parti valutano insieme, sulla base degli effettivi apporti, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori. 3. In ogni caso, salvo contraria pattuizione degli accordi attuativi di cui all'articolo 4, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti scientifici collaborativi, sarà riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascuna Parte. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi,

essa sarà oggetto di specifica pattuizione all'interno degli accordi attuativi Art.

9 - Riservatezza

1. Le Parti si impegnano, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del Protocollo.

Art. 10 - Sicurezza

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D. lgs. 9.4.2008, n. 81 e ss.mm.ii. e a quanto previsto dal D. M. n. 363 del 5.8.1998, si stabilisce che il datore di lavoro di ciascuna delle Parti assume tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti dei soggetti ospitati presso i locali delle altre Parti.

2. In applicazione di quanto previsto dal D.M. 363/1998 (Regolamento recante norme per l'individuazione delle particolari esigenze delle università e degli istituti di istruzione universitaria ai fini delle norme contenute nel decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni) all'art. 10 comma 1 per le attività svolte in comune nell'ambito del presente protocollo, per tutte le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. saranno individuati di intesa tra le Parti, o le loro articolazioni con autonomia gestionale, attraverso specifici accordi. Tali accordi dovranno essere formalizzati prima dell'inizio delle attività previste negli accordi stessi.

Art. 11 - Coperture assicurative

1. Le Parti garantiscono che i soggetti che svolgeranno le attività oggetto del presente Protocollo sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

2. Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo e agli accordi attuativi di cui all'art. 4, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e dal D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101.

Art. 13 - Incompatibilità

1. Le Parti dichiarano, riguardo al personale e a eventuali esperti coinvolti nelle attività oggetto del presente Protocollo, di osservare quanto prescritto nella vigente normativa e nelle rispettive regolamentazioni anche rispetto alle situazioni di incompatibilità. Ove queste ultime dovessero verificarsi opereranno le vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 14 - Controversie

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo sarà competente in via esclusiva il Foro di Genova.

Art. 15 – Normativa applicabile

1. Il presente Protocollo è soggetto alla legislazione italiana.

Art. 16 - Registrazione

1. Il presente Atto si compone di n. pagine. Sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

2. Il presente Accordo, stipulato nella forma della scrittura privata, è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. n. 642/1972 nella misura prevista dalla relativa Tariffa parte I, articolo 2, come allegata al D.M. 20 agosto 1992, con onere a carico di tutte le Parti.

3. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale a cura dell'Università giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Genova 1 n. 0216718 – 29.12.2016. L'Università con nota scritta chiederà alle altre Parti contraenti il rimborso della quota di spettanza.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti

Comune di Genova

Il Sindaco

Dott. Marco Bucci

ACES Europe Delegazione Italia

Il Presidente

Vincenzo Oreste Lupattelli

Università degli Studi di Genova

Il Rettore

Prof. Federico Delfino

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

AREA LEGALE E GENERALE

Pubblicato in albo web il 20.6.2013

Decreto n. 406

IL RETTORE

Vista la l. 28.6.1977, n. 394 e s.m.i.;

vista la l. 9.5.1989, n. 168 e s.m.i.;

vista la l. 30.12.2010, n. 240 e s.m.i.;

visto lo Statuto dell'Università degli studi di Genova;

vista la convenzione tra l'Ateneo genovese e il Centro universitario sportivo italiano (CUSI), stipulata in data 9.9.2011;

considerata la necessità di costituire, anche nell'ambito del vigente ordinamento statutario, il comitato per il potenziamento delle attività sportive, contemplato dal previgente Statuto, per ottemperare alle previsioni normative e agli obblighi convenzionali contratti con il CUSI;

visto il D.R. n. 531 dell'8.7.2010, inerente, fra l'altro, alla proclamazione dell'esito delle votazioni per le rappresentanze degli studenti nel comitato per il potenziamento delle attività sportive del previgente ordinamento statutario per il triennio accademico 2010/2013;

considerato che, sulla base della graduatoria di cui al suddetto decreto rettorale, erano stati nominati rappresentanti degli studenti nel comitato per il potenziamento delle attività sportive del previgente ordinamento statutario il sig. Giulio PARODI e la sig.ra Ylenia CASARINO;

vista la nota del 26.12.2012 del sig. Giulio PARODI relativa alla comunicazione della propria decadenza da componente del preesistente comitato per il potenziamento delle attività sportive per effetto del conseguimento del titolo di studio (laurea magistrale);

considerata l'opportunità di conservare la rappresentanza studentesca presente nel comitato per il potenziamento delle attività sportive del preesistente ordinamento statutario e di attingere, in sostituzione del sig. Giulio PARODI, alla graduatoria di cui al D.R. n. 531/2010, nelle more della definizione delle procedure finalizzate all'espletamento delle elezioni delle rappresentanze studentesche nelle strutture e organi non previsti nell'ambito del D.R. n. 91 del 14.3.2013;

viste le delibere degli organi di governo del 21 e 22.2.2012 di approvazione della designazione della dott.ssa Rosa GATTI quale direttore generale dell'Ateneo dall'1.3.2012 per la durata di quattro anni;

Vista la designazione, da parte del direttore generale, del proprio delegato, in data 20.6.2013;

vista la nota rettorale prot. n. 15929 del 10.6.2013 di conferimento al Prof. Paolo PINCETI, già delegato per lo sviluppo delle attività sportive nell'Ateneo e i rapporti con il centro universitario sportivo (CUS), della delega alla carica di presidente del comitato per il potenziamento delle attività sportive a decorrere dalla data del presente decreto fino al 31.10.2014;

vista la nota del presidente del CUSI assunta al protocollo dell'Ateneo n. 16451 del 14.6.2013, relativa alla designazione dei rappresentanti dell'ente nel costituendo comitato per il potenziamento delle attività sportive;

vista la comunicazione in senato accademico in data 28.5.2013;

vista la delibera del consiglio di amministrazione in data 28.5.2013

DECRETA:

Art. 1 – Costituzione del comitato per il potenziamento delle attività sportive

1. A decorrere dalla data del presente decreto è costituito, nell'ambito del vigente ordinamento statutario, il comitato per il potenziamento delle attività sportive, di seguito denominato "comitato", disciplinato dai seguenti articoli.

Art.2 – competenze

1. Il comitato sovrintende agli indirizzi di gestione degli impianti sportivi e ai programmi di sviluppo delle relative attività.

Art. 3 - Composizione

1. Il comitato è così composto:

Presidente:

- rettore o suo delegato, individuato nel prof. Paolo PINCETI, ricercatore a tempo pieno, s.s.d. ING-INF/07 misure elettriche ed elettroniche, delegato del rettore per lo sviluppo delle attività sportive nell'Ateneo e i rapporti con il Centro universitario sportivo (CUS) e alla presidenza del comitato per il potenziamento delle attività sportive.

Componenti:

- Dott. Maurizio CECHINI - designato dal C.U.S.I.
- Ing. Mauro NASCIUTI - designato dal C.U.S.I.
- Sig.ra Ylenia CASARINO - rappresentante degli studenti
- Sig. Federico PONTE - rappresentante degli studenti
- direttore generale o suo delegato, individuato nel Dott. Riccardo D'EREDITA', cat. EP – area amministrativa-gestionale, anche in qualità di segretario.

Art. 4 – modalità di funzionamento

1. Il comitato non ha autonomia amministrativa e gestionale, non è centro di spesa e non dispone di un proprio budget economico e degli investimenti, né è assegnatario di risorse finanziarie.
2. Annualmente il comitato, anche tenuto conto di eventuali indirizzi deliberati dal consiglio di amministrazione, formula linee di indirizzo in merito alla gestione degli impianti sportivi, approva i programmi di sviluppo delle relative attività e, verificata la rispondenza ai propri indirizzi dei rendiconti presentati dal CUSI e dal CUS Genova, autorizza l'area risorse e bilancio della direzione generale all'erogazione di acconti e saldi nei limiti delle quote di finanziamento ministeriale a ciascuno spettanti, secondo quanto previsto nella convenzione con il CUSI. Le decisioni del comitato sono assunte tramite delibere collegiali; esse possono essere adottate con modalità telematica (videoconferenza, teleconferenza), nel rispetto del principio di collegialità e della specifica disciplina in merito prevista dal regolamento generale di Ateneo o da altro regolamento universitario. Le adunanze dell'organo sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti; le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente. Qualora, per i predetti ambiti, si renda necessaria l'adozione d'urgenza di un provvedimento del presidente, esso dovrà essere sottoposto a ratifica del comitato nella prima adunanza successiva. In assenza di ratifica da parte del comitato il provvedimento del presidente perde efficacia fin dall'inizio.

Art. 5 – Durata

1. Il mandato del presidente, del suo delegato e dei componenti designati dal CUSI scade, contestualmente al termine della carica del rettore, il 31.10.2014.

I rappresentanti degli studenti rimangono in carica fino alla definizione delle procedure finalizzate all'espletamento delle elezioni delle rappresentanze studentesche nelle strutture e organi non previsti nell'ambito del D.R. n. 91 del 14.3.2013.

Il mandato del direttore generale e del suo delegato scade contestualmente al termine della titolarità del citato organo, in data 29.2.2016.

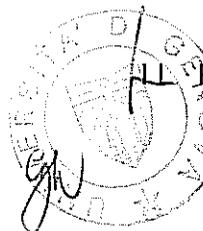
Art. 6 - Modalità di erogazione dei finanziamenti per le attività sportive

1. Il finanziamento ministeriale annuale di cui alla L. n. 394/77 è assegnato all'Ateneo e, quale partita di giro, dallo stesso erogato al CUSI (10%) e al CUS Genova (90%).
2. Il finanziamento annualmente deliberato dal consiglio di amministrazione è erogato dall'Ateneo al CUS Genova.

Art. 7 – Norma finale

1. Il presente decreto è pubblicato in albo web di Ateneo, nella sezione "amministrazione permanente" del sito internet e l'originale è conservato presso l'area legale e generale, servizio affari generali.

Genova, 20 GIU. 2013

 **IL RETTORE**
[Handwritten signature]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
195 0 0 N. 2021-DL-374 DEL 13/09/2021 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI
GENOVA - UNIVERSITA' DI GENOVA – ACES EUROPE
FINALIZZATO ALLA COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DI
ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE NEL QUADRO DELLE
INIZIATIVE SUL TERRITORIO, IN PARTICOLARE RELATIVE A
GENOVA CAPITALE EUROPEA DELLO SPORT 2024**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

16/09/2021

p. Il Dirigente Responsabile
Ing. Chiara Tartaglia
Il Coordinatore Area Sviluppo Economico
Dott. Alfredo Viglienzoni